



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

Bologna, 22 dicembre 2025

Ai Dirigenti Scolastici
delle Direzioni Didattiche e
degli Istituti Comprensivi
dell'Ambito Territoriale di Bologna

Ai Coordinatori Didattici delle scuole
dell'infanzia e primarie paritarie
dell'Ambito Territoriale di Bologna

Oggetto: Trattenimenti alla scuola dell'infanzia in occasione delle iscrizioni alla classe 1^a di Scuola primaria a.s. 2026/2027 con riferimento agli alunni certificati ex L.104/92

Con l'apertura delle iscrizioni alle prime classi della scuola primaria per il prossimo anno scolastico 2026/2027, è essenziale ricordare che la normativa vigente stabilisce chiaramente che le difficoltà di apprendimento o le condizioni di disabilità non possono in alcun modo ostacolare il diritto all'educazione e all'istruzione (come previsto dalla Legge 104/92). Inoltre, la Corte Costituzionale (Sentenza 80/2010) ha sottolineato che il diritto allo studio per le persone con disabilità è riconosciuto come un diritto fondamentale.

Ciò premesso, come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 100847 del 17 dicembre 2025, recante *"Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026/2027"* la deroga all'obbligo di istruzione tramite il possibile trattenimento per un ulteriore anno nella scuola dell'infanzia è possibile solo in casi eccezionali e ben documentati relativi esclusivamente ai bambini di sei anni con disabilità ed ai bambini che sono stati recentemente adottati.

In riferimento specifico alla situazione degli alunni con disabilità, si evidenzia la natura eccezionale della deroga all'obbligo di istruzione. Tale principio implica che i casi in cui sia consentito il trattenimento di un alunno certificato ai sensi della Legge 104/1992 presso la scuola dell'infanzia risulteranno estremamente circoscritti.

U.O. SERVIZI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO Responsabile U.O. SERVIZI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO: Maria Teresa Proia Responsabile del procedimento: Maria Teresa Proia	email: integrazione.bo@istruzione.gov.it e-mail: proia.bo@istruzione.gov.it 051 3785210
--	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

La deroga è ammessa esclusivamente su esplicita richiesta della famiglia, in presenza di casi adeguatamente circostanziati e supportati da documentazione idonea ad attestarne l'effettiva necessità.

Per ulteriori chiarimenti in materia, si rimanda alla consultazione dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come specificato nella Nota MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) prot. 100847 del 17 dicembre 2025, punto 5.2¹.

E' dunque opportuno acquisire e conservare agli atti, oltre alla richiesta della famiglia, i pareri motivati:

- del Gruppo Operativo che segue l'alunno,
- del referente AUSL di competenza,
- degli insegnanti di sezione,
- del personale educativo/assistenziale preposto,
- ogni altro elemento utile a definire il caso.

Si ricorda che le assegnazioni di personale statale si definiscono già dalla primavera, pertanto si raccomanda di comunicare eventuali trattenimenti alla scuola dell'infanzia nei tempi previsti dalle iscrizioni (entro il 14 febbraio 2026), per non rischiare di lasciare senza assegnazione di organico gli alunni che saranno trattenuti.

Si richiede, a tal fine, di trasmettere allo scrivente Ufficio (indirizzo email integrazione.bo@istruzione.gov.it) le comunicazioni relative ad eventuali trattenimenti di alunni alla scuola dell'infanzia.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Antonio Panzardi

¹ "Con riferimento alle deroghe all'obbligo di istruzione riguardanti bambini di sei anni con disabilità o che sono stati adottati, concernenti il possibile trattenimento per un anno nella scuola dell'infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità, e in via del tutto eccezionale. Si rinvia sull'argomento alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot. n. 5 del 28 marzo 2023), nonché all'articolo 114, comma 5, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297."